

*Storie di turismo in Piemonte*, a cura di VALERIA CALABRESE, PAOLA MARTIGNETTI, DIEGO ROBOTTI, Torino, Centro studi piemontesi, 2007, pp. 400, ill. - Il volume è tematicamente organizzato in sezioni dedicate a «Monti e valli» (Gran Paradiso, Pinerolese, Biellese, Valsesia, valli di Lanzo), «Laghi» (Avigliana, Orta), «Colline» (Superga, Cocconato, Langhe), «Terme» (valli cuneesi), «Viaggi letterari e luoghi di interesse storico» (Torino,

Canavese, Vezzolano, Triora). Si tratta di 22 saggi che – avverte DIEGO ROBOTTI in apertura – «non si propongono di trovare un fondamento storico all'*attuale* sviluppo turistico, bensì di recuperare la memoria perduta dei turismi di un tempo» (p. 12); non si tratta quindi ancora di una «storia sociale del turismo in Piemonte», ma di una «prima antologia della valorizzazione turistica locale» che va dal turismo di *élite* ottocentesco alla sua diffusione tra i ceti popolari avvenuta tra le due guerre mondiali. Segnaliamo a parte, come esempio significativo, il saggio di GIAMPAOLO FASSINO relativo a Vezzolano.